

12.A/05-099



REALE MUSEO

DI

FISICA E STORIA NATURALE

DI FIRENZE

Carissimo amico!

Prendo spato qui per due giorni il Sig. Lanzi
ho potuto parlare lungamente di vari e delle
vostre cose. Il signor Lanzi mi ha detto che
ha domanda da voi fatta di una inchiesta
per il vostro giardino ha spata di fatto buon
effetto nel ministero. Questo è il dubbio se debba
o no farla ed io sono stato del parere di no
perchè non mi pare conveniente che a un
uomo come voi si debba fare un'inchiesta
quantunque questa fosse da voi domandata. Ho
consigliato tutto al più di farne perire a
uno o due direttori di giardini botanici in
Italia e ciò più per vostra soddisfazione che
per altro: ho detto essere io pronto non solo
a ripetere quanto a loro scrissi privatamente

dal giardino vostro non aveau a stangarlo.
Mi pare che questo suggerimento non gli
fosse dispiaciuto. Da ogni cosa a rilievo che vi
si è fatta e si fa una gran guerra da chi
vorrebbe aver per un fotografo istantanea, ri-
petto e graditudine e che questo è appog-
giato da persona altamente collocata. Per
un consiglio a continuare nel servizio
dell'una funzione facendo lezioni, re-
standosi sempre amico dei giovani studenti
che vogliono venire al giardino e non temete
di nulla. Fortunatamente vi è ora un nuovo
Rettore in istato beniscripto che spero vi
sarà amico o almeno impaziale. Fate
appuntamento ad ogni modo tutta mia ami-
cizia, e poi val poco ma il poco che potè
fare lo farò sempre un tutto il more.

Continuate ad aver cura della vostra salute
pregiata alla scienza, al paese ed agli amici
spiate certo. La vostra affezione istantanea e preciosa
Firenze il 15 Nov. 1842. Del vostro
Parlatore